

ASSOCIAZIONI SINDACALI




# Roberta Dell'Apa è il nuovo presidente dell'AIDC sezione di Milano

Già consigliere dell'Associazione, nonché delegata per l'Ordine di Milano alla CNPADC, subentra a Marco Rigamonti, ora presidente nazionale



/ Michela DAMASCO

/ Mercoledì 29 settembre 2010

SHARE     INVIA  STAMPA  

Cambio al vertice della sezione di Milano dell'AIDC - Associazione Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili: Roberta **Dell'Apa** subentra a Marco Rigamonti, oggi presidente nazionale. La nomina è avvenuta due sere fa, nel corso di un'assemblea in cui è stata ufficializzata la sostituzione del presidente e di parte del Consiglio.

Nata a Castellanza, in provincia di Varese, laurea in Economia e Commercio all'Università Cattolica di Milano, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano, delegata per l'Ordine di Milano alla CNPADC (Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti), Roberta Dell'Apa è la prima donna alla guida dell'Associazione di Milano, a vent'anni dalla sua costituzione.

“Ai miei occhi – commenta **Rigamonti** – merita di più che essere considerata la prima donna-presidente. La ritengo la persona più adatta a ricoprire questa carica e sono sicuro che lei e tutto il Consiglio faranno meglio di noi”. Il presidente nazionale dell'AIDC e i consiglieri che l'hanno seguito nella nuova “avventura” hanno rimesso il mandato nella Sezione di Milano proprio per “quei principi che sono nel nostro Dna: ruotabilità delle cariche e niente cumulo dei mandati. Sono soddisfatto del lavoro svolto in questi due anni e mezzo e ringrazio i consiglieri perché siamo riusciti a realizzare ciò che volevamo: portare avanti l'esperienza di Milano, che ha consentito di presentare la lista vincente alle elezioni per l'Ordine e si è concretizzato nella nascita dell'associazione nazionale”.

Non nasconde la sua soddisfazione e ricambia l'attestato di stima del predecessore la neo-presidente, rimarcando come il rapporto umano nell'AIDC sia fondamentale: “Sono onorata di essere stata scelta. Ricoprire questa carica dopo Andrea Zonca e Marco Rigamonti, che hanno aperto la strada e con cui c'è molto affiatamento e comunione di intenti, è per me molto impegnativo, ma rappresenta anche una **sfida** e sicuro motivo di orgoglio. È un'eredità importante e il mio impegno, con la collaborazione dei colleghi del Consiglio, è quello di proseguire su questa strada”.

## Parole d'ordine cultura e coinvolgimento dei colleghi più giovani

Fresca di nomina, eppure con le idee già ben chiare: “Uno degli elementi su cui dovremo puntare è la **cultura** dei colleghi milanesi. Poi, sarà importante lavorare sul **coinvolgimento dei giovani**, perché considerino l'associazione come una struttura in grado di aiutarli nella preparazione e nella crescita professionale”. Del resto, la sezione di Milano “ha un alto numero di associati e costituisce un modello culturale che può essere esteso su tutto il territorio nazionale. Il progetto nazionale, frutto del lavoro svolto qui, punta proprio sulla crescita delle altre sezioni”.

L'attenzione ai giovani la si nota fin dall'**età media nel nuovo Consiglio** dell'AIDC - sezione di Milano: “Sono tutti al di sotto dei 50 anni, metà è under 40 e ci sono anche giovanissimi tra i 30 e i 35 anni”. Nello specifico, i **consiglieri** sono: Rossana Arioli, Marcella Caradonna, Ernesto Franco Carella, Marco Clementi, Federico Cocchi, Luca Galassi, Lodovico Gaslini, Giorgio Razza, Fabio Resnati, Matteo Sartirana, Federico Vigevani e Italo Vitale; **revisori** Salvatore Buscemi, Angelo Colombo e Sara Longoni.



Roberta Dell'Apa